

Architettura & Design

architetturadesign@gazzettadiparma.net



Un aquilone a Central Park
Concorso internazionale di design per la progettazione di aquiloni con materiali non convenzionali. Iscrizione: 27/03/09. www.flyny.org



Il museo del volo
Concorso internazionale per la progettazione di un «Pier Museum» nella Miami Beach Area. Iscrizione: 31/03/09. www.architectum.com



Creativo, questo outdoor
Concorso internazionale per la progettazione di un giardino domestico in luoghi privati e pubblici. Consegna: 22/05/09. www.sungiosun.it

L'intervista Mario Zoccatelli, presidente del Green Building Council Italia di Rovereto (Trento)

Quando la casa ha l'etichetta

Associazione non profit nata per certificare il livello di sostenibilità degli edifici

Mariagrazia Villa

Per un pacco di pasta, sì, per una casa, no. Su un prodotto da un euro, troviamo tutte le informazioni che ci servono per sapere cosa abbiamo acquistato. Su un edificio, per il quale spendiamo centinaia di migliaia di euro, non abbiamo nulla. C'era proprio di fornire a ciascuna costruzione, nuova o esistente, il proprio manuale d'uso, lo standard di certificazione internazionale Leed (Leadership in Energy and Environmental Design). Sviluppato dall'associazione americana non profit Green Building Council e ormai diffuso in 41 Paesi, non considera soltanto l'efficienza energetica di un edificio, ma valuta la sua intera sostenibilità sotto l'aspetto economico, ambientale e della salute di chi lo abita.

«Negli Stati Uniti - afferma Mario Zoccatelli, presidente del Green Building Council Italia di Rovereto (Trento), nata un anno fa come spin-off del Distretto tecnologico trentino, con la collaborazione di diversi atenei e imprese della Penisola, tra cui, unica presenza parmigiana, lo studio Consulenza e Progetti - dove il sistema Leed è nato su base volontaria nel 1993 ed è stato poi adottato dalle istituzioni, gli edifici con questa certificazione hanno visto accrescere il loro valore di mercato».

Qual è il contenuto innovativo della certificazione Leed?



Casalmaggiore (Cremona) Il progetto di recupero «Castrà Maiora», avviato secondo i criteri della certificazione Leed.

«Non sta tanto nei singoli parametri che affronta, quanto nel fatto che ne mette insieme tanti e tutti misurabili. Si basa sull'attribuzione di crediti per ciascuno dei requisiti relativi alla sostenibilità dell'edificio, raggruppati in sei categorie: siti sostenibili, gestione efficiente dell'acqua, energia e atmosfera, materiali e risorse, qualità degli ambienti interni, progettazione e innovazione. È una sfida riunire così tanti parametri, perché alcuni sono in conflitto: un edificio blindato, per esempio, favorisce il risparmio energetico, ma non circolando aria al suo interno non è certo salubre...».

Come state traducendo i parametri Leed statunitensi per la realtà italiana?

«Abbiamo creato gruppi di lavoro, con la collaborazione di alcune Università italiane, come quelle di Trento, Padova e Roma, e di importanti studi di progettazione del nostro Paese. Il compito di Gbc Italia è sviluppare le caratteristiche del sistema Leed, tenendo presenti le specificità climatiche, edilizie e normative italiane. Entro la fine del 2009 dovremmo avere il Leed Italia, validato anche dalla comunità internazionale».

Da noi la richiesta di edilizia sostenibile è ancora un fenomeno di nicchia?

«Sì, ma è una nicchia dinamica, in espansione. Negli Stati Uniti il segmento dell'edilizia green certificata è tutt'altro che in crisi o, meglio, è in crisi, ma da sovrarichiede. E, secondo gli indicatori di cui disponiamo, anche in Italia la domanda di edifici sostenibili aumenterà nell'arco dei prossimi anni e la certificazione sarà fondamentale per ottenere un positivo riscontro sul mercato».

Anche in Italia è prevista la formazione dei Leed Accredited Professionisti?

Di cosa si occupano?

«Si tratta di professionisti specializzati che hanno il compito di guidare un edificio verso gli obiettivi Leed, dunque la certificazione, dal progetto alla costruzione vera e propria. Il sistema Leed, infatti, tiene conto dell'intero processo edilizio».

Chi può associarsi a Gbc Italia?

«Un'azienda o uno studio di progettazione che sia interessato alla conoscenza in materia di sostenibilità, perché qui trova un crocevia di sapere. Se qualcuno è interessato alla qualità, questo è il suo posto».

Manifestazione Il festival internazionale di urbanistica, in programma a Bologna da domani a sabato

Le metropoli tra Inferno e Paradiso

Tutto quello che avreste voluto sapere sulle città e non avete mai osato chiedere. Dall'emergenza abitativa al consumo di suolo, dalla crisi energetica alla cementificazione del territorio. Ma anche la creatività come strumento per rigenerare i centri urbani, una rivoluzione che parta dal basso e punti sull'energia pulita, un impegno della politica a favore del buon governo del paesaggio. Indaga su «L'Inferno e il Paradiso delle città», la quarta edizione di Urbania, il festival internazionale di urbanistica che si svolge da domani a sabato alla Sala Borsa di Bologna: tre giorni di incontri e dibattiti per esplorare lo scenario metropolitano contemporaneo, mettendo a confronto le idee e le esperienze di ur-



Shanghai REN Building, progetto Bjarke Ingels Group.

banisti, architetti, scrittori, artisti e amministratori pubblici, italiani e stranieri.

Promosso dalla Provincia di Bologna in collaborazione con l'Urban Center del capoluogo emiliano e con la direzione artistica di «Abitare», la rivista d'architettura e design diretta da Stefano Boeri. Urbania non si rivolge solo agli addetti ai lavori, ma a tutti i cittadini interessati alla polifonica condizione urbana. Tra gli ospiti, l'architetto, urbanista e designer Andrea Branzi con la sua visione utopica della città, l'architetto cileno Alejandro Aravena, premiato con il Leone d'argento all'ultima Biennale di Venezia per il progetto di architettura residenziale

low-cost «Elemental», e l'economista Jeremy Rifkin, autore di numerosi saggi sull'impatto dei cambiamenti tecnologici sull'economia, il lavoro e l'ambiente.

Ma anche l'architetto danese Bjarke Ingels e il catalano Enric Riuz-Geli, gli urbanisti Edoardo Salzano, Giuseppe Campos Venuti, Francesco Indovina, Federico Oliva e Rolf Pendall, il direttore di Storefront for Art and Architecture di New York Joseph Grima e Jack McBane, cui si deve la rinascita di Liverpool. Con loro si confronteranno politici e amministratori pubblici, ma anche esponenti del mondo della cultura, dal saggista israeliano Eyal Weizman al giornalista Ferruccio Sansa, dallo scrittore Marco Belpoliti a Ernesto Franco, direttore editoriale di Einaudi, dall'antropologo Franco La Cecla a Hans Ulrich Obrist, curatore artistico della Serpentine Gallery di Londra. Per saperne di più: www.urbaniafestival.it. **Ma. Vi.**

MOSTRE

LACATON & VASSAL
PALAIS DE CHAILLOT
Avenue Albert de Mun 7, Parigi
Fino all'8 febbraio
Info: tel. 33(0)158515200
Gli architetti più talentuosi e immaginifici della loro generazione.

MANSILLA + TUÑÓN
ARQUITECTOS
CHIESA DI SAN SILVESTRO
Contrà San Silvestro, Vicenza
Fino al 22 febbraio
Info: tel. 333.3657772
Un'approfondita lettura dell'opera dei due architetti madrileni.

BRUNO MUNARI
MUSEO DELL'ARA PACIS
Lungotevere in Augusta, Roma
Fino al 22 febbraio
Info: tel. 06.0608
Una mostra per celebrare il centenario della nascita del poliedrico artista milanese.

CARLO SCARPA. LO SPAZIO DELL'ABITARE
CENTRO CARLO SCARPA
Via Pietro di Dante 11, Treviso
Fino al 28 febbraio
Info: www.carloscarpa.it
Una selezione di disegni, in parte inediti, dagli Anni Trenta ai Sessanta.

PER UNA COLLEZIONE DEL DISEGNO CONTEMPORANEO
ACCADEMIA NAZIONALE DI S. LUCA
P.zza Accademia di S. Luca 77, Roma
Fino al 19 marzo
Info: tel. 06.6798848
Mostra nata per costituire un nuovo fondo all'interno dell'Accademia.

LIBRI

THE PHAIDON ATLAS OF 21ST CENTURY WORLD ARCHITECTURE
AA. VV., Phaidon
Oltre mille edifici di 653 architetti in 89 Paesi del mondo a partire dal 2000.

LA CULTURA DEL PAESAGGIO IN EUROPA TRA STORIA, ARTE, NATURA
P. Donadieu, H. Küster, R. Milani (a cura di), Olshki
I punti e i passaggi fondamentali di una scienza del paesaggio.

LA COSTRUZIONE LOGICA DELL'ARCHITETTURA (1967)
Giorgio Grassi, Franco Angeli editore
Torna un piccolo libro che è molto più di un manuale.

USCITA 28 GENNAIO TAGLIARE